

ENTI ATTUATORI

Kalika Società Cooperativa Sociale
Associazione M'ama dalla parte dei Bambini

EQUIPE DISTRETTUALE

L'equipe Distrettuale è composta da:

- Coordinatore Affidamento Familiare Assistente Sociale
- Psicologa Distrettuale
- Psicologa della ASL RM 6.1
- Rappresentanti delle associazioni familiari

COMPITI DELL'EQUIPE DISTRETTUALE

- a. Predisporre il progetto di affidamento familiare;
- b. Fornire il supporto e la consulenza sui Progetti di affidamento familiare alle Equipe territoriali.
- c. Valutare le famiglie che hanno manifestato la loro disponibilità all'affidamento familiare.
- d. Presentare la proposta di abbinamento tra bambino e famiglia affidataria.
- e. Sostenere il servizio sociale comunale competente nel monitoraggio e nel sostegno dell'affidamento familiare.



Affidamento Familiare

CONTATTI

affidofamiliare.distrettorm6.1@gmail.com
psicologodistrettuale@distrettorm6-1.it

Comune di Grottaferrata

Tel. 06/945405617
Email: uff.servizi.sociali@comune.grottaferrata.roma.it

Comune di Colonna

Tel. 06/97859938
Email: sociale@comune.colonna.roma.it

Comune di Frascati

Tel. 06/94184555
Email: assistentesociale2@comune.frascati.rm.it

Comune di Monte Porzio Catone

Tel. 06/9428353
Email: serviziociali@comune.monteporziocatone.rm.it

Comune di Monte Compatri

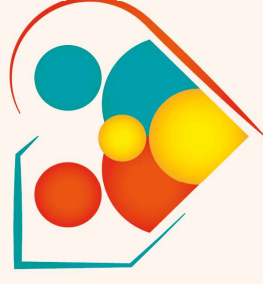
Tel. 06/9428353
Email: serviziociali@comune.montecompatri.roma.it

Comune di Rocca di Papa

Tel. 06/97858440
Email: r_fiore@comune.roccadipapa.rm.it

Comune di Rocca Priora

Tel. 0699180087
Email: servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it



Affidamento Familiare

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.1



L'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Disciplinato dalla legge 184/83 e successive modifiche (Legge 28 marzo 2001 n. 149), è un aiuto per minori da 0 a 18 anni "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo".

- Transitorio in quanto il suo obiettivo è il rientro del minore nella sua famiglia.
- Finalizzato ad accogliere e sostenere il minore per garantirgli supporto psicologico, sanitario, sociale e giuridico in un momento di fragilità della famiglia d'origine che, contemporaneamente, viene supportata per superare i problemi che la coinvolgono.
- Intervento di tutela predisposto dal tribunale per i Minorenni.

LE AZIONI DI PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Una equipe distrettuale dedicata all'affidamento familiare composta da psicologi e assistenti sociali, che svolge attività connesse all'avvio dei percorsi di affidamento, offrendo momenti di sostegno alle famiglie affidatarie prima e durante l'affido.

Un gruppo di sostegno alle famiglie di origine finalizzato al superamento delle condizioni che hanno portato all'allontanamento del bambino favorendo il suo rientro nel nucleo nel più breve tempo possibile.

Un gruppo di supporto alla genitorialità affidataria, nel quale è possibile confrontarsi, costruire legami, valorizzare lo scambio di esperienze e condividere difficoltà e incertezze.

Uno spazio di collaborazione con il privato sociale e il terzo settore per la promozione delle reti di famiglie.

GLI AFFIDATARI:

Gli affidatari possono essere persone singole, coppie etero e omosessuali, coniugate e non, con o senza figli, indipendentemente dalla nazionalità, dal livello di istruzione e di reddito.

A loro è richiesto:

- Uno spazio nella propria vita e nella propria casa per un altro componente che arriva con la propria storia.
- La disponibilità affettiva e la volontà di accompagnare, per un tratto di strada più o meno lungo, un minore senza la pretesa di cambiarlo ma aiutandolo a sviluppare e valorizzare le sue risorse.
- La disponibilità a rapportarsi con i servizi socio sanitari e a partecipare attivamente al progetto individuale per il minore.
- La consapevolezza relativamente alla presenza e all'importanza della famiglia di origine nella vita del minore in affido.

IL PERCORSO PER DIVENTARE GENITORI AFFIDATARI

Per diventare affidatari è possibile:

- Rivolgersi agli uffici dei Servizi Sociali del proprio Comune di residenza per avere un primo orientamento.
- Utilizzare il numero telefonico e mail dedicata al servizio per avere informazioni più dettagliate.
- Effettuare un percorso formativo che prevede:
 - Colloqui conoscitivi individuali e/o di coppia.
 - Incontri di orientamento di gruppo sul tema dell'affidamento familiare.
 - Incontri formativi sugli aspetti psicologici, emotivi e sociali per prepararsi a diventare genitore affidatario.



AFFIDO è
La tua famiglia più grande